

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA ED ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO NON STATALE
Via Ausonia 122 – Tel. n. 0917073043 - n. fax 0917073065.

CIRCOLARE n. 4

del 10 FEBBRAIO 2010

PROT. n. 285

del 10 FEBBRAIO 2010

OGGETTO: Anno scolastico 2010/2011;

Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione Siciliana ai fini dell' inclusione o del mantenimento nell'elenco regionale delle “**Scuole non paritarie**”.

ALLEGATO: scheda modello istanza.

In riferimento all'anno scolastico 2010/2011, il termine perentorio per presentare l'istanza per l'inclusione nell'elenco regionale delle “Scuole non paritarie”, è fissato al **31 marzo 2010** (cfr. D.M. n.263/07). Fa fede il timbro a data apposto dall'**Ufficio postale accettante**.

La domanda, da inoltrare esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a:

REGIONE SICILIANA

**Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA ED ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E
GRADO NON STATALE
Via Ausonia n. 122 – 90146 – Palermo**

deve essere sottoscritta dal Gestore o dal Legale rappresentante di società o ente con firma originale per esteso e chiaramente leggibile.

Nella istanza deve essere indicato il nome e cognome del richiedente, le generalità dello stesso (*luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, e residenza*) e la sede (*comune*) e indirizzo della scuola per cui è chiesto l'inclusione

Deve essere inoltre specificato il tipo di scuola/indirizzo per cui viene chiesta l'iscrizione o il mantenimento nell'elenco regionale delle “Scuole non paritarie” (in caso di corsi di scuola secondaria, va esplicitato se trattasi di corso diurno o di corso serale).

La persona fisica o legale rappresentante, ai sensi dell'art. 353 del D. lvo n. 297/1994, deve avere compiuto alla data del 31 marzo 2010, a pena di inammissibilità della domanda, il trentesimo anno di età.

Deve essere altresì specificato lo status giuridico del gestore allegando per ciascuna sotto elencata tipologia, **la documentazione** di seguito indicata, unitamente a fotocopia a colori, chiaramente leggibile del documento di identità in corso di validità della persona che presenta l'istanza, sia nel caso di persona fisica che in caso di rappresentante legale:

- **Persona fisica o rappresentante legale di società o ente:**
 - a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi di legge relativamente a: luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di quella di un paese membro dell'Unione Europea, godimento dei diritti politici in Italia o nel proprio paese
 - b) certificato attestante l'assenza di carichi penali pendenti;
 - c) certificato del casellario giudiziale;
 - d) curriculum firmato attestante i requisiti professionali posseduti;
 - e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi di legge, di non essere pubblico dipendente;
 - f) dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 353 del D. L.vo n. 297/94;

- **Società o ente privato o pubblico non territoriale:**
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - b) visura camerale di data non anteriore a tre mesi con annotazione in calce del nulla osta antimafia. Ove non prevista la iscrizione alla Camera di Commercio, occorre produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n.575 e successive modificazioni.
 - c) certificati relativi al rappresentante legale o dichiarazioni sostitutive di atto notorio per come espressi nel caso di persona fisica.

- **Ente morale:**
 - a) copia dello statuto con gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'ente;
 - b) certificato della competente Prefettura che attesti l'esistenza dell'ente ed il nominativo del rappresentante legale;
 - c) copia della deliberazione di richiesta della parità approvato dall'organo di controllo;
 - d) certificati relativi al rappresentante legale o dichiarazioni sostitutive di atto notorio per come espressi nel caso di persona fisica.

- **Ente ecclesiastico:**
 - a) certificato della competente Prefettura da cui risulti l'esistenza dell'ente ed attestante il nominativo del rappresentante legale;
 - b) nulla osta della competente autorità ecclesiastiche alla richiesta del riconoscimento della parità;
 - c) certificati relativi al rappresentante legale o dichiarazioni sostitutive di atto notorio per come espressi nel caso di persona fisica.

Ente pubblico territoriale:

- a) copia dell'atto deliberativo adottato secondo il rispettivo ordinamento, relativo alla richiesta di riconoscimento della parità approvato dall'organo di controllo;
- b) certificati relativi al rappresentante legale o dichiarazioni sostitutive di atto notorio per come espressi nel caso di persona fisica.

L'inclusione può essere chiesta sia per corsi già funzionanti, sia per nuovi corsi che s'intendano istituire dal 1° settembre 2010.

La domanda dovrà contenere le seguenti **dichiarazioni sul possesso dei requisiti** previsti dalla legge n.27/06 e dal D.M. n.263/07. Perciò, il gestore o il legale rappresentante, con sottoscrizione fatta sotto la propria personale responsabilità, deve dichiarare ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 quanto segue:

- a) **la scuola adotta un Piano dell'offerta formativa conforme ai principi della Costituzione e all'ordinamento scolastico italiano, [nel caso di scuola secondaria] finalizzato al conseguimento del titolo di studio (specificare);**
- b) il Gestore ha disponibilità dei locali ove ha sede la scuola, a titolo di _____ (proprietà, locazione, comodato);
- c) la scuola possiede gli arredi e le attrezzature didattiche propri del tipo di scuola, di cui all'elenco allegato;
- d) viene impiegato personale docente fornito di titoli professionali coerenti con gli insegnamenti impartiti e di un coordinatore delle attività educative e didattiche in possesso di titoli culturali o professionali non inferiori a quelli previsti per il personale docente;
- e) è costituito dall'a. s. 2010/2011 un corso formato dalle classi (specificare) con il numero di alunni specificato nel prospetto che viene allegato alla domanda, aventi un'età non inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti [aggiungere, nel caso di scuola primaria o secondaria] in relazione al titolo di studio da conseguire, ovvero, in caso di scuola dell'infanzia - sono costituite numero sezioni ____, specificando l'orario di funzionamento (orario pieno o ridotto) ;

Alla domanda **va allegata la seguente documentazione:**

- a. documentazione atta ad attestare la natura giuridica del soggetto gestore (atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni e altri enti senza scopi di lucro, lo statuto; codice fiscale/partita I.V.A. dell'ente/associazione/coop., etc).
- b. documentazione relativa al gestore (se persona fisica) o al legale rappresentante (copia carta identità e dichiarazioni personali), così come previsto dalla normativa in atto vigente.
- c. certificato in originale di iscrizione alla Camera di Commercio, sia per le ditte individuali che per quelle in nome collettivo riportante in calce la dicitura concernente il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31/5/1965, n.575 e successive modificazioni. Ove non prevista la suddetta iscrizione, l'istituzione scolastica deve produrre autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000;
- d. documentazione attestante il titolo di disponibilità dei locali (proprietà, contratto di affitto, comodato d'uso, etc.) e durata della medesima
- e. planimetria completa dell'edificio, redatta da tecnico abilitato, in cui si evidenzino (a colore o con tratteggio) i locali destinati alle attività della scuola/del corso per cui viene chiesta la parità, il numero massimo di alunni accoglibili per aula sulla base delle norme di cui al D.M. 12.12.1975 e l'area scoperta di pertinenza.
- f. certificazione di idoneità igienico-sanitaria aggiornata dei locali, rilasciata dalla competente A.S.L. ai sensi della normativa vigente, attestante se e con quali eventuali limitazioni, i locali nel loro complesso e nella loro specifica destinazione di ciascuno ambiente, siano utilizzabili strettamente per uso scolastico ed il numero di allievi accoglibili per aula. (nel caso i pasti siano preparati direttamente nella scuola) occorre specifica autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dal competente Comune (D.P.R. 327/80);
- g. certificazione di agibilità per uso scolastico aggiornata dell'edificio rilasciata dal competente Comune, oppure conseguita nei modi previsti dagli artt. 24 e 25 e succ. del D. P. R. n. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Nel caso in cui il certificato sia rilasciato per uso diverso da quello scolastico o in assenza di tale certificato, dovrà essere presentata apposita perizia tecnica redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale attestante l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, nel quale sia esplicitamente indicato se e con quali limitazioni i locali nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascuno ambiente, siano utilizzati per uso scuola, unitamente ad idonea documentazione comprovante l'avvenuta richiesta inoltrata al Comune del certificato medesimo.

Nei casi di cui ai punti f) e g) qualora la certificazione prodotta non sia di data recente, occorre produrre unitamente perizia giurata asseverata redatta da un tecnico iscritto all'albo che attesti che perdurano le condizioni e lo status dei luoghi,

h. certificato di prevenzione incendi affermando l'adeguamento dell'edificio alle norme anti-incendio (nel caso l'edificio sia destinato ad ospitare più di cento persone) o dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta nelle forme di legge in cui si dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace che l'edificio è destinato ad ospitare meno di cento persone, da rinnovare annualmente;

i. attestazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza: L. n.46/1990 (norme sulla sicurezza sugli impianti)- D.M. Interno 26.08.1992 e D.M.Interno10.03.1998 -D.M. 29/09/1998,n.382(regolamento applicativo del D.lvo n.626/1994 per le scuole -C.M..n. 119 del 29.04.1999 ed il D.L.vo 09.04.2008 n. 81.

Inoltre, per consentire la verifica dei requisiti previsti dalla legge n.27/06 e dal D.M. n. 263/07, la domanda dovrà essere accompagnata dai **seguenti ulteriori documenti:**

- I.** il progetto educativo della scuola [**PEI**] adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione e le linee essenziali dell'offerta formativa [**POF**] elaborato in conformità con gli ordinamenti vigenti
- II.** calendario scolastico e orario settimanale di funzionamento della scuola;
- III.** prospetto delle classi/sezioni previste con relativo numero di alunni;
- IV.** nominativo (completo delle generalità) del "*coordinatore delle attività educative e didattiche*" e titolo di studio;
- V.** elenco del personale docente, con l'indicazione della cittadinanza, del titolo di studio, per l'insegnamento per cui è impiegato.

Si precisa che le sopra indicate dichiarazioni sostitutive di atto notorio devono essere rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000, sotto la propria responsabilità consapevoli della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Il Dipartimento Regionale Istruzione provvederà ad esaminare le richieste, disponendo eventuale visita ispettiva.

Una volta accertato definitivamente il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, sulla base della completezza e della regolarità della documentazione e delle dichiarazioni rese dal gestore ai sensi del D.M. n. 263 del 29/11/2007, il suddetto Dipartimento emetterà il provvedimento di iscrizione (o rigetto) nell'elenco regionale delle scuole non paritarie entro il **30 giugno 2010** (art.2 del Regolamento).

L'effetto giuridico varrà, dal 1° settembre 2010. Fermo restando che i requisiti relativi al gestore (cfr. art. 353 del D. lvo n. 297/1994), devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda, eventuali integrazioni e /o regolarizzazioni, devono pervenire improrogabilmente entro l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010, al fine di non arrecare disfunzioni ed irregolarità al corretto funzionamento dell'attività scolastica(cfr. parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo prot. n.5659 del 1 marzo 2000).

Il riconoscimento ha valore triennale; il Gestore e/o il rappresentante legale è tenuto a comunicare tempestivamente al Dipartimento Regionale Istruzione, ogni variazione che comporti la modifica o il venir meno di una o più delle condizioni di funzionamento della scuola stessa (passaggio di gestione, cambio del legale rappresentate o del coordinatore delle attività didattiche, trasferimento di sede, intitolazione, etc).

La scuola non paritaria non è abilitata a rilasciare titoli di studio, né a conferire l'idoneità a classi intermedie e finali; tuttavia, la sua regolare frequenza costituisce assolvimento dell'obbligo scolastico e quindi gli alunni non sono obbligati a sostenere ogni anno gli esami di idoneità alla classe successiva.

Essi al termine del ciclo (della scuola secondaria di I e di II grado) sosterranno gli esami di Stato, presso una scuola statale o paritaria. Qualora essi intendano iscriversi ad una scuola pubblica, dovranno comunque sostenere, entro i termini annualmente previsti, gli esami di idoneità alla classe presso una scuola statale o paritaria.

Lo scrivente Dipartimento, provvederà a diffondere la presente circolare pubblicandola sul sito web del Dipartimento Regionale Istruzione:

<http://www.regione.sicilia.it/bbcaa/pi/infonews.html>

Tale forma di pubblicazione costituisce notifica valida a tutti gli effetti per gli aventi diritto.

Riferimenti normativi principali e pareri

Legge 10 marzo 2000, n. 62 (in GURI del 21 marzo 2000, n. 67) “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”

Legge 3 febbraio 2006, n. 27 « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, recante misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui»

Decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n.263 - Regolamento recante: «Disciplina delle modalità procedurali per l’inclusione ed il mantenimento nell’elenco regionale delle scuole non paritarie, ai sensi dell’articolo 1-bis, comma 5, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27».

Circolare Dirigenziale del Dipartimento Regionale Istruzione prot. n.926 del 29 febbraio 2008 “Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione Siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica”

Decreto Ministeriale 10 ottobre 2008, n.82 – Linee guida applicative del Regolamento di cui al D.M. n.263/07.

IL DIRIGENTE GENERALE
dott. G. Patrizia Monterosso
firmato

2. certificato attestante l'assenza di carichi penali pendenti;
3. certificato casellario giudiziale,
4. copia a colori del documento di identità in corso di validità e chiaramente leggibile del Gestore o legale rappresentante ;
5. curriculum firmato attestante i requisiti professionali posseduti;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi di legge, di non essere pubblico dipendente;
7. dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 353 del D. L.vo n. 297/94;
8. il progetto educativo della scuola (P. E. I.);
9. le linee essenziali del piano dell'offerta formativa (P. O. F.);
10. calendario annuale e settimanale delle attività didattiche;
11. prospetto delle classi e relativo numero di alunni previsti;
12. elenco del personale docente, con titoli di studio (ed eventuali abilitazioni);
13. elenco del personale amministrativo e tecnico;
14. nominativo, completo di dati anagrafici e di titolo di studio, del coordinatore delle attività educative e didattiche;
15. elenco degli arredi e delle attrezzature didattiche;
16. planimetria dell'edificio da cui si deduca il numero massimo di alunni accoglibili per aula;
17. certificazione aggiornata di agibilità per uso scolastico dell'edificio rilasciata dal competente Comune, oppure conseguita nei modi previsti dagli artt. 24 e 25 e succ. del D.P.R. n. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Nel caso in cui il certificato sia rilasciato per uso diverso da quello scolastico o in assenza di tale certificato, dovrà essere presentata apposita perizia tecnica redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale attestante l'idoneità statica dei locali, con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, nel quale sia esplicitamente indicato se e con quali limitazioni i locali nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascuno ambiente, siano utilizzati per uso scuola, unitamente ad idonea documentazione comprovante l'avvenuta richiesta inoltrata al Comune del certificato medesimo;
18. certificato aggiornato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dalla competente ASL, ai sensi della normativa vigente attestante se e con quali eventuali limitazioni, i locali nel loro complesso e nella loro specifica destinazione di ciascuno ambiente, siano utilizzabili strettamente per uso scolastico ed il numero di allievi accoglibili per aula; *(nel caso i pasti siano preparati direttamente nella scuola) occorre specifica autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dal competente Comune (D.P.R. 327/80);*
19. **attestazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza:** L. n.46/1990 (norme sulla sicurezza sugli impianti)- D.M. Interno 26.08.1992 e D.M.Interno10.03.1998 -D.M. 29/09/1998,n.382(regolamento applicativo del D.lvo n.626/1994 per le scuole -C.M..n. 119 del 29.04.1999 ed il D.L.vo 09.04.2008 n. 81.
20. certificato in originale di iscrizione alla Camera di Commercio aggiornato, riportante la dicitura in calce concernente il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e successive modificazioni.

Si precisa che le sopra indicate dichiarazioni sostitutive di atto notorio ove previste, devono essere rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000, sotto la propria responsabilità consapevole della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace

Luogo, data _____

Firma

(originale, per esteso e chiaramente leggibile)